


**Beschluss
der Landesregierung**
**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 675
Sitzung vom 10/07/2018
Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Christian Tommasini
Richard Theiner
Philipp Achammer
Waltraud Deeg
Florian Mussner
Arnold Schuler
Martha Stocker

Generalsekretär

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Rahmenabkommen 2018 mit Südtiroler
Informatik AG

Oggetto:

Accordo quadro 2018 con Informatica Alto
Adige

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

9

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Die Landesregierung

Festgestellt, dass

die Landesregierung mit Beschluss Nr. 649 vom 13.06.2017 den Abschluss eines Rahmenabkommens zwischen der Autonomen Provinz Bozen – Südtirol und der Gesellschaft Südtiroler Informatik AG (SIAG) genehmigt hat;

dieses Rahmenabkommen trotz einer Laufzeit von drei Jahren nun kurzfristig abgeändert werden muss, da wegen der mit 25.05.2018 in Kraft getretenen Datenschutz-Grundverordnung (DSGVO), EU-Verordnung 2016/679, die Vorgaben an die SIAG im Bereich IT-Sicherheit und was die Verpflichtungen zum Schutz personenbezogener Daten betrifft, an diese DSGVO angepasst werden müssen;

das neue Rahmenabkommen, welches integrierender Bestandteil dieses Beschlusses ist, genauso wie die Vorgängerversion folgendes regelt:

- die Beziehungen zwischen der Landesverwaltung und deren Inhouse Gesellschaft Südtiroler Informatik AG und die betroffenen Arbeitsbereiche,
- die Vergabe der Aufträge an die SIAG,
- die Garantien dabei in Bezug auf die IT-Sicherheit und zum Schutz personenbezogener Daten;
- die Vergütung dieser Aufträge,
- die eventuelle Weitergabe von Aufträgen an Dritte,
- die Eigentumsverhältnisse der von der SIAG erstellten Produkte,
- die jeweiligen Kontaktpunkte,
- die notwendigen technischen Abstimmungen,
- die Sicherheit und die Vertraulichkeit bei der Abwicklung der Aufträge,

wobei Art. 11 und Art. 12 dieses Rahmenabkommens die an die DSGVO angepassten neuen Regelungen enthalten;

die Laufzeit des Rahmenabkommens mit neuerlich drei Jahren festgesetzt werden soll, während die Bestimmungen des Rahmenabkommens laut Art. 14, Absatz 2, rückwirkend ab 25.05.2018 wirksam sind;

sich das Rahmenabkommen in 14 Artikel strukturiert;

mit Beschluss Nr. 383 vom 24.04.2018 der Landesregierung die Planung der notwendigen Arbeiten zur Umsetzung der neuen EU-Datenschutzgrundverordnung gutgeheißen wurde und dass die hierfür notwendigen Kosten demzufolge bereits in den Haushalten 2018-2020 vorgesehen sind. In diesem Sinne entstehen der Landesverwaltung durch diesen Beschluss keine neuen, zusätzlichen Kosten;

gemäß Prämissen ein neues Rahmenabkommen zwischen der Autonomen Provinz Bozen – Südtirol und der Südtiroler Informatik AG gemäß L.G. 33/1982 abgeschlossen wird, welches die oben angeführten Punkte regelt

La Giunta Provinciale

Constatato che

la Giunta provinciale con delibera n. 649 del 13.06.2017 ha approvato l'accordo quadro tra la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige e la società Informatica Alto Adige Spa (IAA).

tale accordo quadro nonostante la durata di tre anni deve essere modificato a breve, in quanto è necessario adeguare le disposizioni a IAA riguardanti la sicurezza ICT e gli obblighi in materia di protezione dei dati personali a causa dell'entrata in vigore in data 25 maggio 2018 del Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (GDPR) 2016/679;

il nuovo accordo quadro, parte integrante di presente delibera, come già la sua versione precedente, regola quanto segue:

- le relazioni tra amministrazione provinciale e società in house Informatica Alto Adige spa e i relativi ambiti di intervento,
- l'affidamento di incarichi a IAA,
- le relative garanzie riguardo la sicurezza ICT e la protezione di dati personali,
- la retribuzione di tali incarichi,
- eventuali affidamenti di incarichi a terzi
- le disposizioni sulla proprietà dei prodotti realizzati da IAA,
- i punti di contatto,
- l'armonizzazione tecnica necessaria,
- la sicurezza e la riservatezza nell'espletamento degli incarichi

tenendo conto delle nuove regole contenute negli articoli 11 e 12 del accordo quadro in ottemperanza a quanto stabilito dal GDPR;

la durata dell'accordo quadro è da definirsi nuovamente a tre anni, mentre le disposizioni dell'accordo quadro come da art. 14, comma 2 hanno efficacia retroattiva a partire dal 25 maggio 2018;

l'accordo quadro è strutturato in 14 articoli;

con delibera nr. 383 del 24/04/2018 è stata deliberata dalla giunta provinciale la pianificazione dei lavori necessari per attuare il nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati e in seguito a ciò sono stati previsti i relativi finanziamenti necessari nei bilanci 2018 – 2020. In questo senso questa delibera non comporta ulteriori costi per l'amministrazione provinciale;

in base alle premesse viene stipulato un nuovo accordo quadro tra la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige e la società Informatica Alto Adige Spa, che regola i sopra citati aspetti

beschließt

delibera

einstimmig und in gesetzmäßiger Weise:

a voti unanimi legalmente espressi:

1. das mit Beschluss der Landesregierung Nr. 649 vom 13.06.2017 verabschiedete Rahmenabkommen zwischen der Autonomen Provinz Bozen – Südtirol und der Gesellschaft Südtiroler Informatik AG zu widerrufen
2. das neue Rahmenabkommen gemäß LG vom 8. November 1982, Nr. 33 zwischen der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol und der Südtiroler Informatik AG mit einer Dauer von drei Jahren zu genehmigen
3. das Rahmenabkommen mittels Unterschriften von Landeshauptmann Dr. Arno Kompatscher und dem Präsidenten der SIAG Arch. Paolo Berlanda rechtskräftig werden zu lassen.

1. di revocare l'accordo quadro tra la Provincia Autonoma di Bolzano e la Società Informatica Alto Adige Spa approvato con delibera della Giunta provinciale n. 649 del 13.06.2017
2. di approvare il nuovo accordo quadro di cui alla LP del 8 novembre 1982, n. 33, tra la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige e la società Informatica Alto Adige Spa con una durata di tre anni
3. di dare effetto giuridico all'accordo quadro tramite le firme del Presidente della Giunta provinciale dott. Arno Kompatscher e del Presidente di Informatica Alto Adige Spa, Arch. Paolo Berlanda.

kp/

DER LANDESHAUPTMANN

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DER GENERALSEKRETÄR DER LR

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Accordo quadro ai sensi della legge provinciale n. 33 del 8 novembre 1982

Fra

la PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO (di seguito denominata Amministrazione provinciale), piazza Silvius Magnago 1, rappresentata dal Presidente della Giunta pro tempore dott. Arno Kompatscher

e

l'INFORMATICA ALTO ADIGE Spa (di seguito denominata Società) con sede in Bolzano, via Siemens 29, rappresentata dal Presidente pro tempore Arch. Paolo Berlanda

PREMESSO

che la Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della L.P. del 8.11.1982, n. 33, intende promuovere, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 della stessa Legge provinciale, l'applicazione delle tecnologie informatiche più avanzate nell'Amministrazione provinciale e negli altri enti pubblici ed istituzioni del territorio provinciale, provvedere al loro sviluppo e alla messa a disposizione, nonché garantire lo scambio di informazioni e dati sia all'interno dell'Amministrazione provinciale sia con le altre Amministrazioni pubbliche, promuovere lo sviluppo di procedure efficienti ed automatizzate all'interno dell'amministrazione provinciale e garantire la formazione e l'aggiornamento del personale dell'Amministrazione provinciale per una migliore utilizzazione delle tecnologie informatiche;

che al fine di conseguire le suddette finalità, con atto amministrativo del 12.06.1992, rep. n. 45652/5837, è stata costituita la Società Informatica Alto Adige Spa, con ruolo di strumento tecnico operativo della Provincia ai sensi dell'art. 2 della Legge provinciale n. 33/1982;

che la Società così costituita è chiamata, in ottemperanza alla citata legge, ad operare in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2 e di collaborare con altri enti pubblici convenzionati con la Provincia;

che la Provincia Autonoma di Bolzano è azionista di maggioranza della Società ai sensi dell'art. 6, comma 2 della Legge n. 33/1982 e dell'art. 5 dello statuto della Società;

che con delibera della Giunta Provinciale n. 649 del 13.06.2017 è stata approvata l'accordo quadro attualmente in vigore con una durata di tre anni;

che tale accordo quadro con effetto a partire dal 25 maggio 2018 deve essere adeguato alle nuove disposizioni derivanti dal Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (UE) 2016/679

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

che, secondo quanto previsto dall'art. 7 della sopracitata legge, l'Amministrazione provinciale è autorizzata ad affidare prioritariamente alla Società incarichi che prevedano le attività rientranti nei compiti della Società così come individuati dall'art. 4 della legge e dirette al perseguimento dei fini di cui al relativo art. 1, nei limiti dei mezzi delle risorse a disposizione della Società necessarie a questo scopo e in mancanza di offerte di prodotti di mercato adeguati e disponibili a condizioni più vantaggiose;

che la Società è obbligata, quale organismo competente a livello tecnico al raggiungimento degli obiettivi indicati dalla legge provinciale. In questo senso, è compito della Società strutturarsi ed organizzarsi in modo da garantire un buon rapporto prezzo-prestazione durante l'espletamento dei servizi per l'amministrazione provinciale da garantire la realizzazione dei programmi e progetti assegnati con metodi moderni e standardizzati di gestione progetti e che siano implementati in modo efficiente, puntuale e secondo i requisiti richiesti e che i servizi IT erogati all'amministrazione provinciali siano forniti secondo il catalogo dei servizi IT con la qualità concordata;

che i costi per i servizi erogati vanno rilevati e rendicontati in maniera trasparente;

che con le delibere della Giunta provinciale n. 1048 del 10.7.2011, n. 377 del 11.03.2013 e n. 458 del 25.03.2013, sono state definite le linee guida per la riorganizzazione della Società;

che con la delibera della Giunta provinciale n. 1048 del 10.7.2011 alla Ripartizione Informatica è stata assegnata la guida strategica, mentre alla Società il ruolo dell'attuazione operativa delle attività.

Ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Oggetto dell'accordo quadro

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente accordo quadro.
2. I criteri per la determinazione dei prezzi e dei costi, le penali per ritardi nell'espletamento degli incarichi, per il non raggiungimento della qualità pattuita, le regole per il rimborso dei costi del personale per i dipendenti provinciali in comando presso la Società, per i quali l'amministrazione provinciale anticipa gli stipendi, saranno regolamentati in un apposito contratto di servizio.
3. Il presente accordo quadro disciplina le relazioni fra la Società e l'Amministrazione provinciale ai sensi dell'art. 7 della Legge provinciale n. 33/1982, ed in particolare:
 - relazioni e ambiti di intervento;
 - i responsabili dotati di potere decisionale della Provincia e della Società;

- lo scambio reciproco di informazione;
- l'armonizzazione tecnica;
- le modalità di conferimento degli incarichi;
- il finanziamento e l'esecuzione degli incarichi;
- l'affidamento di incarichi a soggetti terzi;
- le disposizioni sulla proprietà dei prodotti realizzati e l'inventario;
- le garanzie riguardo la sicurezza ICT;
- gli obblighi in materia di protezione dei dati personali
- la compatibilità giuridica;
- la durata della validità dell'accordo quadro.

Art. 2

Relazioni e ambiti operativi

1. La Società è lo strumento tecnico operativo dell'Amministrazione provinciale per la realizzazione di quelle prestazioni e di quei servizi che rientrano negli ambiti di intervento assegnati alla Società in base alle delibere della Giunta provinciale n. 3584 del 10.07.1995 e n. 1048 del 11.07.2011 e dei quali la Società è incaricata con delibere della Giunta provinciale di approvazione dei piani annuali e di ulteriori incarichi.
2. La Società assume il ruolo operativo nell'espletamento delle attività, mentre spetta alla Ripartizione Informatica la guida strategica.
3. Si assegnano alla Società la realizzazione e il supporto di soluzioni informatiche con l'obiettivo di raggiungere effetti sinergici e di garantire l'integrazione dei sistemi informativi dell'Amministrazione pubblica in provincia, la standardizzazione degli ambienti di sviluppo e la riutilizzabilità reciproca di applicativi.
4. Nel rispetto dell'art. 2 lettera d) e dell'art. 4 lettera g) della Legge provinciale 33/1982 la Società potrà prestare servizi a favore di altri enti o organismi pubblici solo se di interesse della Provincia assicurando comunque nel contempo che non ne derivino svantaggi ai servizi e programmi degli azionisti.
5. La Società è gestita come ente strumentale, in-House dell'Amministrazione provinciale. A questo proposito in data 14.10.2010 è stato stipulato un patto parasociale (delibera della Giunta provinciale n. 1398 del 06.09.2010, delibera della Giunta regionale n. 180 del 07.09.2010, delibera del consiglio d'amministrazione del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano del 17.09.2010) aggiornato in assemblea straordinaria della Società in data 22 giugno 2018 per soddisfare le nuove disposizioni dell'ANAC.
6. I punti essenziali dell'attività della Società sono:
 - L'elaborazione di proposte per l'evoluzione dei sistemi IT dell'amministrazione, sia delle soluzioni IT necessarie per la creazione e l'evoluzione di una pubblica amministrazione moderna, sia per aumentare l'efficienza dell'esercizio quotidiano;
 - L'elaborazione e la pianificazione dei progetti tecnici di implementazione richiesti dagli azionisti in base al fabbisogno e ai requisiti di business da essi descritti;
 - Lo sviluppo di soluzioni IT necessarie o la loro messa a disposizione tramite l'acquisto sul mercato IT, in particolare se il mercato può fornire soluzioni economicamente più vantaggiose e soluzioni già mature e adeguate;

- L'elaborazione di documentazione per l'espletamento di gare sulla base di disposizioni e requisiti forniti dagli azionisti;
- La manutenzione e la gestione dei sistemi IT dell'amministrazione provinciale e la garanzia delle forniture stabilite contrattualmente di servizi IT e di sistemi IT tramite fornitori esterni;
- La garanzia della sicurezza ICT richiesta dai titolari, della sicurezza dei dati e del rispetto in materia di privacy secondo quanto disposto dalla normativa vigente e in base alle possibilità tecniche;
- Il monitoraggio della qualità e verifica continuativa dei costi dei servizi IT gestiti e dei progetti IT in corso, il rilevamento della soddisfazione dell'utenza.

Art.3

Referenti

1. I referenti da parte dell'Amministrazione provinciale sono l'Assessore / l'Assessora, il Direttore / la Direttrice di Dipartimento competenti per l'informatica e il Direttore / la Direttrice della Ripartizione Informatica. I referenti da parte della Società sono rispettivamente il / la Presidente e il Direttore / la Direttrice della Società. Per lo svolgimento di singoli incarichi assegnati alla Società è possibile di volta in volta l'individuazione degli interlocutori diretti di entrambi le parti.

Art. 4

Scambio di informazioni

1. Al fine del miglior perseguimento dei fini indicati dalla Legge provinciale n. 33/1982, la Società e l'Amministrazione provinciale si impegnano a redigere relazioni mensili brevi in forma scritta sullo stato delle attività più significative e ad incontrarsi trimestralmente per condividere lo stato delle singole commesse esponendo gli ambiti di attività attuali, indicando i progetti critici (ritardi, costi, ecc.) ed evidenziando eventuali eventi particolari proponendo possibili soluzioni.

Art. 5

Armonizzazione tecnica

1. Ai sensi della Legge provinciale n. 33/1982 art. 4 lett. c) la Società si coordina nell'IT-Steering Board istituito dalla Giunta provinciale con gli enti ed organismi pubblici locali per quanto riguarda tutti gli aspetti di compatibilità e di standard, questo in particolare per l'uniformazione dell'infrastruttura di rete e dei server nonché dei sistemi operativi e degli applicativi standard.
2. Si verifica regolarmente con gli architetti Enterprise dell'amministrazione provinciale la possibilità di rendere omogenei gli applicativi più diffusi specifici delle varie ripartizioni dell'amministrazione per poi, in accordo con la Direzione della Ripartizione Informatica, pianificare e realizzare misure per l'armonizzazione dei sistemi-IT.

3. Per ogni incarico va esposto brevemente alla Ripartizione Informatica in forma scritta la soluzione tecnologica. Qualunque cambiamento di standard tecnologici adottati deve essere concordato con la Ripartizione Informatica e approvata da essa.
4. Nell'approvvigionamento di prodotti software e di soluzioni IT si deve tenere conto del TCO (Total Cost of Ownership), della manutenibilità, dell'adeguatezza al business, dei requisiti di compliance e di sicurezza, delle condizioni di supporto, della durata di esercizio e della scalabilità. La proposta dovrebbe contenere sempre anche almeno una soluzione open-source, per quanto sia disponibile, che soddisfi i requisiti posti. La Società compara tali proposte di soluzioni esponendo i rispettivi vantaggi e svantaggi sottoponendole alla Ripartizione Informatica per la decisione.
5. Nelle procedure di approvvigionamento di software si deve tenere conto preferibilmente di offerte di tipo bundle o set. Solo in via eccezionale e con una valida motivazione si possono considerare accoppiamenti di prodotti singoli di diversi offerenti per la copertura di funzionalità in ambiti intrinsecamente omogenei. L'utilizzo di tali soluzioni composite esige l'approvazione esplicita da parte dell'Amministrazione.
6. I prodotti software acquistati devono di norma essere utilizzati almeno fino a due anni prima della fine del supporto previsto da parte del produttore, solo in seguito si può considerare una sostituzione. Un upgrade ad una nuova versione del software in uso, laddove disponibile deve essere presa in considerazione in ogni caso come alternativa all'acquisto di un prodotto nuovo.
7. Sia per i prodotti software in dotazione cruciali per il business sia per l'hardware di tipo mission critical devono essere stipulati contratti di supporto idonei con i produttori o con i fornitori opportunamente certificati, che prevedano tempi di intervento garantiti derivati dalla qualità richiesta dall'amministrazione provinciale al relativo servizio-IT.
8. La Società si impegna a utilizzare in prevalenza tecnologie consolidate per minimizzare i rischi e contenere i costi.
9. La Società intrattiene contatti regolari con le associazioni locali di categoria del settore IT per cogliere spunti nuovi, rilevare trend, conoscere l'offerta del mercato IT locale per poter di conseguenza sfruttare al meglio i servizi offerti.

Art. 6

Incarichi

1. Entro la fine del mese di settembre di ogni anno, l'Amministrazione provinciale insieme alla Società elabora una versione di massima del programma annuale in modo da ottenere una stima di massima dei costi riguardante gli investimenti IT più importanti e impegnativi dell'anno successivo. In questo modo sarà quindi possibile preparare i lavori e le misure più importanti nonché i progetti e gli studi fondamentali da perseguire durante l'anno successivo. Il programma annuale è definito in base al piano IT triennale elaborato e aggiornato dalla ripartizione informatica in accordo con le ripartizioni. Con il programma annuale si determina non solo il fabbisogno finanziario stimato del relativo anno ma anche il fabbisogno finanziario per progetti di ampie dimensioni e pluriennali.
2. Il programma annuale definitivo del rispettivo anno è approvato entro febbraio dopo la determinazione del budget annuale della Ripartizione Informatica con delibera della Giunta provinciale.
3. Gli incarichi dettagliati nonché le modifiche ai lavori previsti nel programma annuale vengono incaricati su disposizione della Direttrice / del Direttore della Ripartizione

Informatica senza superare l'importo di spesa complessivo messo a disposizione con delibera della Giunta provinciale.

4. L'ammontare della retribuzione per servizi e prestazioni erogati dalla Società e la modalità di rendicontazione sono stabiliti nel contratto di servizio.
5. L'assegnazione degli incarichi di lavoro avviene tramite lettera commerciale sulla base della delibera, con la quale la Giunta provinciale ha approvato il piano annuale, oppure sulla base di ulteriori delibere che conferiscono compiti aggiuntivi alla Società.

Art. 7

Svolgimento e finanziamento degli incarichi

1. La Società fa il rendiconto mensilmente delle sue prestazioni per la manutenzione e per la gestione. La rendicontazione avviene in base al contratto di servizio. A ogni fine anno gli importi forfettari rendicontati saranno valutati in base alla loro validità e attualità e adeguati alla nuova situazione secondo le disposizioni del contratto di servizio.
2. Il rendiconto di progetti avviene sulla base dei collaudi delle milestone definite nei singoli progetti. I progetti definiscono altresì quali importi da liquidare corrispondono a quali milestone. Tali collaudi sono effettuati dai rappresentanti degli utenti finali responsabili definiti nei singoli progetti accompagnati e supportati in quest'attività dai relativi demand manager della Ripartizione Informatica. Il modo di procedere in caso di superamento dei limiti temporali, dei costi e di discostamenti dalle disposizioni di progetto è disciplinato nel contratto di servizio. Il monitoraggio dei progetti è a carico del PMO della Società al quale tutti i responsabili di progetto fanno pervenire mensilmente lo stato di avanzamento dei lavori.
3. Qualora la prestazione di manutenzione e di gestione dei servizi IT non dovesse corrispondere alla qualità concordata, le detrazioni saranno applicate come definito dal contratto di servizio.
4. Qualora la ripartizione Informatica non dovesse portare il programma annuale di cui all'art. 6 alla Giunta provinciale entro il termine previsto e non dovesse essere approvato dalla stessa, al fine di garantire l'esercizio verrà concesso fino all'approvazione del nuovo programma annuale un anticipo mensile nella misura dell'80% della media dei costi mensili dell'anno precedente.

Art. 8

Affidamento di incarichi a soggetti terzi

1. L'attività contrattuale svolta dalla Società per l'acquisizione da soggetti terzi di forniture e/o di servizi avviene in rispetto della vigente legislazione comunitaria, nazionale e provinciale, sia per quanto concerne le forme di pubblicità, sia per quanto attiene alle procedure ed alle modalità di scelta del contraente.
2. Ogni atto in contrasto con quanto disposto dal comma 1 è nullo di diritto.

Art. 9

Inventario, utilizzo locali

1. Tutto l'hardware e le licenze software, necessari all'erogazione dei servizi IT secondo il presente accordo quadro, per il loro utilizzo passano in possesso della Società. Le modalità di passaggio saranno definite in accordi separati. La proprietà rimane nelle mani dell'Amministrazione provinciale, a tale scopo è tenuto un apposito inventario da parte della Società, nel quale sono elencati i beni dell'Amministrazione. Contratti in scadenza nonché nuovi contratti con terzi per garantire i servizi IT di cui al contratto di servizio saranno gradualmente presi in carico dalla Società e portati avanti e saranno poi rendicontati tramite i servizi IT erogati.
2. L'Amministrazione provinciale e la Società si concedono reciprocamente la possibilità di utilizzare i locali esistenti, laddove questo è vantaggioso o addirittura necessario per lo svolgimento di attività specifiche e quando è possibile mettere a disposizione tali locali al partner.

Art.10

Proprietà

1. I risultati delle attività della Società svolte su incarico dell'Amministrazione provinciale sono di proprietà della stessa Amministrazione provinciale. Il loro utilizzo da parte degli altri azionisti è auspicabile e deve essere promosso ogni qualvolta questo è opportuno. Un'eventuale rendicontazione con gli azionisti è regolata separatamente di volta in volta. Laddove singoli acquisti sono effettuati esclusivamente per l'Amministrazione provinciale e destinati ad un uso esclusivo da parte dell'Amministrazione provinciale stessa, ciò va indicato esplicitamente negli incarichi alla Società.

Art. 11

Sicurezza ICT

1. La Società si impegna ad adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza, l'integrità e disponibilità e la protezione di ogni dato e informazione di qualsivoglia natura, di cui la Società è venuta a conoscenza in occasione del rapporto instaurato e per lo svolgimento degli incarichi, per l'intera durata del rapporto e dopo la cessazione dello stesso. La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di non divulgarli, né di farne oggetto di comunicazione o trasmissione nonché di uso per scopi diversi da quelli oggetto del contratto o senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione. La Società è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse degli obblighi anzidetti.
2. La Società si impegna a rispettare i provvedimenti, linee guida e prescrizioni varie emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) e dagli organi legislativi in materia di digitalizzazione

Art. 12

Obblighi in materia di protezione dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia autonoma di Bolzano (di seguito denominata PAB).
2. La Società è “Responsabile esterno del trattamento dei dati personali” ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 2016/679) (Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).
3. Il trattamento dei dati dovrà limitarsi alle operazioni strettamente necessarie allo svolgimento delle attività previste all’articolo 4, comma 1 della legge provinciale n. 33/1982 nonché all’articolo 1, comma 1, del presente contratto. Queste attività coinvolgono il trattamento di dati personali, sensibili e giudiziari di cui la PAB è titolare e, quali interessati, le più disparate categorie di persone fisiche.
4. I dati saranno trattati, all’interno della Società soltanto dai soggetti che dovranno utilizzarli per l’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. Sarà cura della Società autorizzare i suddetti soggetti al trattamento dei dati ed istruirli, per iscritto, circa un trattamento dei dati conforme alle norme vigenti ed alle direttive impartite da PAB. Il personale dipendente o i collaboratori/le collaboratrici che saranno incaricati di svolgere le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno assicurare la massima riservatezza.
5. La Società si impegna a rispettare i provvedimenti, linee guida e prescrizioni ulteriori emanate dall’Autorità garante per la protezione dei dati personali.
6. La PAB prende atto e autorizza, che la Società, nell’ambito dell’attività svolta in adempimento agli obblighi contrattualmente assunti, si avvalga, per l’esecuzione dei servizi, di ulteriori fornitori/responsabili esterni (sub fornitori) di servizi a patto che presentino garanzie, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del RGPD e la tutela dei diritti dell’interessato. La Società si impegna a mettere a disposizione di PAB l’elenco aggiornato dei propri sub fornitori informandola di tutte le modifiche riguardanti l’aggiunta o la sostituzione di eventuali sub fornitori, in modo che essa possa eventualmente opporsi a tale modifiche.
7. La Società si impegna ad imporre ai sub fornitori, ulteriori responsabili esterni (ovvero sub responsabili), di cui al comma 6, con contratto o atto giuridico analogo, le stesse obbligazioni in materia di protezione dei dati gravanti sulla Società in base alla presente clausola contrattuale. A dimostrazione dell’adempimento dell’obbligo posto a suo carico, la Società provvede a comunicare a PAB una copia del contratto concluso con i sub responsabili.
8. Qualora il sub fornitore/sub responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, la Società risponde verso PAB dell’inadempimento di quest’ultimo.
9. In caso in cui la fornitura preveda un trasferimento di dati verso paesi extra UE (per esempio su server localizzati in India, ecc...), la Società deve verificare la sussistenza delle condizioni previste agli articoli 45 e 46 del RGPD, darne evidenza al Titolare che valuta se autorizzare il trasferimento di dati.
10. Nell’ambito dell’attività svolta in adempimento agli obblighi contrattualmente assunti, la Società è, inoltre, tenuta a compiere tutto quanto necessario per il rispetto delle vigenti

disposizioni di legge in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare deve:

- adottare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, atte a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati (ad esempio: la cifratura e la pseudonimizzazione, effettuazione di *back up* o di *restore*, di un piano di *Disaster Recovery* e di *Business Continuity*, nonché di controlli atti a testare l'efficacia delle misure adottate), tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, della natura e dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone, secondo quanto disposto dall'articolo 28 con rinvio all'articolo 32 del RGPD 2016/679;
 - provvedere a nominare un/una responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer*) nei casi previsti dalla normativa vigente;
 - tenere in forma scritta un registro delle categorie di attività svolte per conto di PAB, anche in formato elettronico, e metterlo a disposizione dell'Autorità Garante qualora lo richieda, così come previsto dall'articolo 30, par. 3 e 4, del RGPD 2016/679;
 - permettere lo svolgimento dei controlli previsti dall'articolo 28, par. 3 lett. h) del RGPD 2016/679 da parte della PAB o da altro soggetto da quest'ultima incaricato;
 - assistere la PAB nell'adozione delle misure atte ad eliminare/ridurre i rischi, qualora il trattamento richieda da parte di PAB l'esecuzione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (*Data Protection Impact Assessment - DPIA*);
 - informare entro 24h la PAB di qualsiasi violazione dei dati (*data breach*) sia venuta a conoscenza secondo le procedure concordate;
 - interagire con il Garante in caso di richieste di informazioni od effettuazione di controlli e accessi da parte dell'Autorità;
 - assistere la PAB in tutte le questioni rilevanti ai fini di legge, fornendole supporto e accesso a tutte le informazioni necessarie a dar seguito:
 - a. alle richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati,
 - b. alla segnalazione delle violazioni dei dati personali,
 - c. alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati,
 - d. alla consultazione preventiva;
 - distruggere, ovvero riconsegnare i dati personali agli interessati, secondo le indicazioni di volta in volta impartite dal titolare, per dare seguito a specifiche richieste degli interessati stessi;
 - cancellare, ovvero riconsegnare i dati personali alla PAB, secondo le indicazioni impartite dalla PAB stessa, alla cessazione del trattamento, a meno che non sia previsto per legge un termine di conservazione dei dati.
11. In caso di inadempimento dei presenti obblighi o condotte difformi o contrarie rispetto alle legittime istruzioni della PAB, la Società è considerata come titolare e risponde per i danni cagionati a terzi dal trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 82 del RGPD 2016/679, se non prova che l'evento dannoso non le è in alcun modo imputabile.
 12. La Società si obbliga al risarcimento del danno verso la PAB e verso terzi, di cui essa si sia resa responsabile, verificatosi in relazione allo svolgimento delle attività affidate.
 13. Al fine di garantire il risarcimento effettivo nei confronti dell'interessato, se PAB e Società sono coinvolti nel medesimo trattamento e sono responsabili del danno causato, essi rispondono solidalmente per l'intero ammontare del danno, fatto salvo il diritto di regresso.
 14. Resta inteso che le obbligazioni a carico della Società decadranno in qualunque caso di cessazione del rapporto contrattuale, con effetto dalla data di tale cessazione.

15. La PAB si riserva la facoltà di impartire alla Società, in sede di conferimento dei singoli incarichi, ulteriori e più specifiche direttive in materia di sicurezza, riservatezza, integrità e disponibilità.

Art. 13

Compatibilità giuridica

1. Tutti i provvedimenti proposti dalla Società devono essere coerenti con le norme giuridiche in vigore in Italia.

Art. 14

Validità

1. Il presente accordo quadro è valido per tre anni. Si rinnova tacitamente per un ulteriore anno se non viene revocato entro sei mesi dalla scadenza o sostituita con un nuovo accordo quadro.
2. Le disposizioni all'articolo 11 e 12 di presente accordo quadro hanno efficacia retroattiva a partire dal 25 maggio 2018.

Il Presidente della Giunta

Dott. Arno Kompatscher

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Arch. Paolo Berlanda

Rahmenabkommen

gemäß Landesgesetz vom 8. November 1982, Nr. 33

Zwischen

der AUTONOMEN PROVINZ BOZEN (im Folgenden kurz Landesverwaltung genannt),
Silvius-Magnago-Platz 1, vertreten durch den Landeshauptmann pro tempore Dr. Arno
Kompatscher

und

der SÜDTIROLER INFORMATIK AG (im Folgenden kurz Gesellschaft genannt) mit Sitz in
Bozen, Siemensstraße 29, vertreten durch den Präsidenten pro tempore Arch. Paolo
Berlanda

VORAUSSCHICKT,

dass die Autonome Provinz Bozen beabsichtigt im Sinne des L.G. vom 8.11.1982, Nr. 33
und in Übereinstimmung mit den Bestimmungen des Art. 1 des genannten Gesetzes, die
Nutzung der fortschrittlichsten Datenverarbeitungstechniken in der Landesverwaltung und
bei den anderen öffentlichen Körperschaften und Anstalten in der Provinz zu fördern, auf
deren Weiterentwicklung Wert zu legen und diese zur Verfügung zu stellen, sowie dafür
Sorge zu tragen, dass Informationen und Daten sowohl innerhalb der Landesverwaltung als
auch mit den anderen öffentlichen Verwaltungen ausgetauscht werden, die Entwicklung
effizienter, automatisierter Verfahren innerhalb der Landesverwaltung vorangetrieben und
Aus- und Weiterbildung der Bediensteten der Landesverwaltung zur besseren Nutzung der
Informationstechniken sichergestellt werden;

dass zur Erreichung der oben angeführten Ziele mit Verwaltungsakt vom 12.06.1992, Rep.
Nr. 45652/5837 die Südtiroler Informatik AG gegründet wurde und zwar als fachlich
kompetente Einrichtung des Landes gemäß Art. 2 des genannten Landesgesetzes Nr.
33/1982;

dass die so gegründete Gesellschaft beauftragt ist, in Durchführung des genannten
Gesetzes die Tätigkeiten in Übereinstimmung mit den Bestimmungen aufzunehmen, die im
Art. 2 vorgesehen sind, und mit anderen öffentlichen Körperschaften, die mit dem Land
konventioniert sind, zusammenzuarbeiten;

dass die Landesverwaltung Mehrheitsaktionär der Gesellschaft gemäß Art. 6, Abs. 2 des
L.G. Nr.33/1982 und Art. 5 des Statuts der Gesellschaft ist;

dass mit Beschluss der Landesregierung Nr. 649 vom 13.06.2017 die jetzt gültige
Rahmenvereinbarung mit einer Laufzeit von drei Jahren verabschiedet wurde

dass diese Rahmenvereinbarung mit Wirkung vom 25. Mai 2018 an die neuen Vorgaben der
Datenschutz-Grundverordnung (DSGVO) – EU Verordnung 2016/679 des Europäischen
Parlaments und des Rates vom 27. April 2016 zum Schutz natürlicher Personen bei der

Verarbeitung personenbezogener Daten, zum freien Datenverkehr und zur Aufhebung der Richtlinie 95/46/EG - angepasst werden muss;

dass Art. 7 des oben angeführten Gesetzes vorsieht, dass die Landesverwaltung befugt ist, der Gesellschaft bei der Erteilung von Aufträgen, die in die von Art. 4 des Gesetzes genannten Tätigkeitsbereiche fallen und die auf die Erreichung der unter Art. 1 desselben Gesetzes genannten Ziele ausgerichtet sind, den Vorrang zu geben, soweit die Gesellschaft über die hierfür notwendigen Mittel und Ressourcen verfügt und keine adäquate Produkte zu günstigeren Konditionen auf dem freien Markt angeboten werden;

dass die Gesellschaft als fachlich kompetente Einrichtung zur Erreichung der im Landesgesetz angeführten Ziele verpflichtet ist. In diesem Sinne, ist es Aufgabe der Gesellschaft, sich derart zu strukturieren und zu organisieren, dass bei der Erbringung der Dienstleistungen an die Landesverwaltung ein gutes Preis-Leistungsverhältnis sichergestellt ist, dass die beauftragten Programme und Projekte mit modernen und standardisierten Projektmanagementmethoden effizient, zeitgerecht und den Anforderungen entsprechend umgesetzt und dass die an die Landesverwaltung ausgeschütteten IT-Dienste in der vereinbarten Qualität laut IT-Service-Katalog geliefert werden;

dass die für die Dienste und Leistungen anfallenden Kosten von der Gesellschaft transparent erfasst und abgerechnet werden müssen;

dass mit den Beschlüssen der Landesregierung Nr. 1048 vom 11/07/2011, und Nr. 458 vom 25/03/2013 die Richtlinien für die Reorganisation der Gesellschaft definiert wurden;

dass mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1048 vom 11/07/2011 zudem festgelegt wurde, dass die strategische Steuerung im IT-Bereich der Abteilung Informationstechnik zugeordnet ist, während der Gesellschaft die Rolle der operativen Ausführung zugeteilt wurde.

Dies vorausgeschickt, wird Folgendes vereinbart:

Art. 1

Gegenstand der Vereinbarung

1. Die Prämissen bilden integrierenden und wesentlichen Bestandteil des vorliegenden Rahmenabkommens.
2. Die Kriterien der Preis- und Kostenkalkulation, die Abzüge bei zeitlicher Überschreitung der Aufträge und bei Nichteinhaltung der vereinbarten Qualitätsanforderungen sowie die Rückvergütung der Personalkosten für die von der Landesverwaltung an die Gesellschaft abkommandierten Mitarbeiter, deren Lohn von dieser vorgestreckt wird, werden mit eigenem Dienstvertrag geregelt.
3. Das vorliegende Rahmenabkommen regelt die Beziehungen zwischen der Gesellschaft und der Landesverwaltung im Sinne des Art. 7 des Landesgesetzes Nr. 33/1982 und im Besonderen:
 - die Beziehungen und die Einsatzgebiete;
 - die verantwortlichen Entscheidungsträger des Landes und der Gesellschaft;
 - den gegenseitigen Informationsaustausch;
 - die technischen Abstimmungen;
 - die Form der Vergabe der Aufträge;
 - die Finanzierung und die Durchführung der Aufträge;

- die Weitergabe von Aufträgen an Dritte;
- die Bestimmungen des Eigentums der Ergebnisse der Aufträge und das Inventar;
- die Garantien in Bezug auf die IT-Sicherheit;
- die Verpflichtungen zum Schutz personenbezogener Daten;
- die rechtliche Vereinbarkeit
- die Gültigkeitsdauer des Rahmenabkommens.

Art. 2

Beziehungen und Einsatzgebiete

1. Die Gesellschaft ist eine fachlich kompetente Einrichtung der Landesverwaltung für die Verwirklichung jener Leistungen und Dienste gegenüber der Landesverwaltung, die in den Einsatzfeldern liegen, welche der Gesellschaft auf der Grundlage der Beschlüsse der Landesregierung Nr. 3584 vom 10.07.1995 und Nr. 1048 vom 11.07.2011 übertragen wurden und mit welchen die Gesellschaft mit den Beschlüssen der Landesregierung, mit denen die jeweiligen Jahresprogramme und weitere Arbeitsaufträge genehmigt werden, beauftragt wird.
2. Der Gesellschaft kommt dabei die Rolle der operativen Ausführung zu, während die strategische Steuerung in der Abteilung Informationstechnik der Landesverwaltung liegt.
3. Der Gesellschaft wird die Realisierung und Betreuung von informationstechnischen Lösungen mit dem Ziel übertragen, damit Synergieeffekte zu erzielen und um die Integration der Informationssysteme der öffentlichen Verwaltungen des Landes, die Vereinheitlichung der Entwicklungsumgebungen und die Wiederverwendbarkeit von Anwendungen untereinander zu sichern.
4. Unter Berücksichtigung des Art. 2, Buchstabe d) und des Art. 4, Buchstabe g) des Landesgesetzes 33/1982 kann die Gesellschaft Dienstleistungen zu Gunsten anderer öffentlicher Körperschaften und öffentlicher Einrichtungen allein dann erbringen, wenn dies im Interesse des Landes ist und wenn gleichzeitig sichergestellt ist, dass den Dienstleistungen und den Programmen der Aktionäre dadurch kein Nachteil entsteht.
5. Die Gesellschaft wird als Hilfskörperschaft der Landesverwaltung (ente strumentale, inhouse) geführt. Diesbezüglich wurde am 14.10.2010 eine gesellschaftsrechtliche Nebenvereinbarung getroffen (Beschluss der Landesregierung Nr. 1398 vom 06.09.2010, Beschluss der Regionalregierung Nr. 180 vom 07.09.2010, Beschluss des Verwaltungsrates des Südtiroler Gemeindenverbandes vom 17.09.2010), welche am 22. Juni 2018 in der außerordentlichen Gesellschaftsversammlung zur Einhaltung der Vorgaben der ANAC angepasst wurde.
6. Die Schwerpunkte der Tätigkeiten der Gesellschaft sind:
 - Erarbeitung von Vorschlägen zur Weiterentwicklung der IT-Systeme der Verwaltung, sei es der zur Gestaltung und Weiterentwicklung einer zeitgemäßen, öffentlichen Verwaltung notwendigen IT-Lösungen, sei es zur Steigerung der Effizienz im laufenden Betrieb;
 - Ausarbeitung und Planung technischer Umsetzungsprojekte, die aufgrund der Bedarfsbeschreibung der Aktionäre und nach deren Vorgaben eingefordert werden;
 - Entwicklung der benötigten IT-Lösungen oder Bereitstellung derselben durch die Beschaffung auf dem IT-Markt, dies insbesondere dann, wenn der Markt kostengünstigere und bereits ausgereifte und geeignete Angebote liefern kann;
 - Ausarbeitung von Ausschreibungsunterlagen, die nach den Vorgaben und aufgrund der Anforderung der Aktionäre erstellt werden;

- Wartung und Betrieb der IT-Systeme der Landesverwaltung und Sicherstellung der vertraglich festgelegten Lieferungen von IT-Diensten und IT-Systemen durch externe Lieferanten;
- Sicherstellung der von den Eigentümern geforderten IT-Sicherheit, der Datensicherheit und der Privacy der Daten gemäß den gesetzlichen Vorgaben und entsprechend den aktuellen technischen Möglichkeiten;
- Monitoring der Qualität und laufendes Kostencontrolling der betriebenen IT-Services und der laufenden IT-Projekte, dabei Erhebung der Benutzerzufriedenheit.

Art. 3

Ansprechpartner

1. Ansprechpartner seitens der Landesverwaltung sind die für die Informatik zuständige Landesrätin bzw. Landesrat, die Ressortdirektorin bzw. der Ressortdirektor und die Direktorin bzw. der Direktor der Abteilung Informationstechnik. Ansprechpartner von Seiten der Gesellschaft sind Präsidentin bzw. Präsident und Direktorin bzw. Direktor der Gesellschaft.

Für die Abwicklung einzelner Aufträge an die Gesellschaft können die jeweiligen Ansprechpartner beider Seiten von Fall zu Fall festgelegt werden.

Art. 4

Informationsaustausch

1. Damit die Zielsetzungen des Landesgesetzes Nr. 33/1982 besser verwirklicht werden können, verpflichten sich die Gesellschaft und die Landesverwaltung zu monatlichen, kurzen, schriftlichen Statusberichten der wichtigsten Aktivitäten und zu vierteljährlichen Besprechungen zum aktuellen Stand der einzelnen Aufträge. Dabei werden die gerade aktuellen Handlungsfelder aufgezeigt, auf kritische Projekte (Verzug, Kosten usw.) und auf besondere Vorfälle hingewiesen und mögliche Lösungsvorschläge aufgezeigt.

Art. 5

Technische Abstimmung

1. Die Gesellschaft stimmt sich, im Sinne des Art. 4, Buchstabe c) des Landesgesetzes vom 33/1982, im von der Landesregierung eingerichteten IT-Steering-Board in allen Fragen der Kompatibilität und der Standards mit den öffentlichen Lokalkörperschaften und Einrichtungen ab, dies gilt im Besonderen für die Vereinheitlichung der Netz- und Serverinfrastruktur sowie der Betriebssysteme und der Standardanwendungen.
2. Die gängigsten Fachanwendungen der verschiedenen Abteilungen des Landes werden periodisch mit den Enterprise-Architekten der Landesverwaltung auf etwaige Homogenisierungsmöglichkeiten überprüft, um dann in Absprache mit der Direktion der Abteilung Informationstechnik Initiativen zur weiteren Harmonisierung der IT-Systeme zu planen und konkret umzusetzen.
3. Bei jeder Auftragserteilung ist der Abteilung Informationstechnik der technische Lösungsweg kurz in schriftlicher Form darzustellen. Jeglicher Wechsel von bestehenden technischen Standards muss mit der Abteilung Informationstechnik abgesprochen und von dieser gutgeheißen werden.

4. Beim Ankauf von Softwareprodukten und IT-Lösungen sind der TCO (Total Cost of Ownership), die Verwaltbarkeit, die Businessstauglichkeit, die Sicherheits- und Compliance-Anforderungen, die Supportbedingungen, die Lebensdauer und die Skalierbarkeit mit zu berücksichtigen. Der Vorschlag sollte immer auch mindestens eine Open-Source-Lösung beinhalten, soweit es eine solche gibt, die den gestellten Anforderungen gerecht wird. Die Gesellschaft erstellt eine Gegenüberstellung der vorgeschlagenen Lösungen, wobei die jeweiligen Pro und Contras herausgearbeitet werden, und legt diese der Abteilung Informationstechnik zur Entscheidungsfindung vor.
5. Beim Ankauf von Software ist mit Vorzug auf kostengünstige Bündelangebote (auch Bundle oder Set) zu achten. Nur in begründeten Ausnahmefällen sollen Koppelungen von Teilprodukten verschiedener Anbieter zur Abdeckung der Funktionalität in sich homogener Bereiche in Betracht gezogen werden. Die Nutzung solcher Konstellationen benötigt die ausdrückliche Zustimmung der Landesverwaltung.
6. Eingekaufte Softwareprodukte sind im Normalfall bis mindestens zwei Jahre vor dem vom Hersteller vorgesehenen Supportende zu nutzen, erst dann kann ein Austausch in Betracht gezogen werden. Ein Upgrade der im Einsatz befindlichen Software muss, soweit es diese Möglichkeit gibt, auf alle Fälle als Alternative zum Ankauf eines neuen Produktes mit in Betracht gezogen werden.
7. Sowohl die im Einsatz befindlichen geschäftskritischen Softwareprodukte als auch Hardware im Mission-Critical-Bereich sind über geeignete Supportverträge mit dem Hersteller oder mit entsprechend zertifizierten Lieferanten abzusichern, wobei sich die garantierten Einsatzzeiten an der von der Landesverwaltung verlangten Qualität der darauf aufsetzenden IT-Dienste auszurichten haben.
8. Die Gesellschaft verpflichtet sich, vorwiegend auf konsolidierte Technik zu setzen, um das Risiko zu minimieren und die Kosten im Rahmen zu halten.
9. Die Gesellschaft sucht mit den Interessenvertretungen der auf dem Markt tätigen Südtiroler IT-Unternehmen laufenden Kontakt, um Impulse aufzunehmen, um Trends zu erkennen, um das Angebot des IT-Marktes zu kennen und um in Folge die am Markt angebotenen Dienstleistungen effizient nutzen zu können.

Art. 6

Aufträge

1. Innerhalb Ende September eines jeden Jahres erarbeitet die Landesverwaltung gemeinsam mit der Gesellschaft eine erste Grobfassung des Jahresprogrammes, um eine erste grobe Abschätzung der Kosten der wichtigsten und aufwendigsten IT-Investitionen des darauffolgenden Jahres erstellen zu können. Damit können zudem die wichtigsten Arbeiten und Maßnahmen, sowie die großen Projekte und wichtigsten Studien des Folgejahres vorbereitet werden. Das Jahresprogramm wird auf der Grundlage des IT-3Jahresplanes erstellt, der von der Abteilung Informationstechnik in Abstimmung mit den Abteilungen ausgearbeitet und aktuell gehalten wird. Mit dem Jahresprogramm wird neben dem voraussichtlichen Finanzbedarf für das Folgejahr auch der Finanzbedarf für große und deshalb mehrjährige Vorhaben festgelegt.
2. Das endgültige Jahresprogramm des jeweiligen Jahres wird nach der Festsetzung des Jahresbudgets für die Informatik innerhalb Februar mit Beschluss der Landesregierung genehmigt.
3. Detaillierte Arbeitsaufträge bzw. Änderungen der im Jahresprogramm vorgesehenen Arbeiten werden mit Verfügung der Direktorin bzw. des Direktors der Abteilung Informationstechnik vorgenommen, wobei der Gesamtbetrag der mit Beschluss der Landesregierung vorgebuchten Finanzmittel nicht überschritten werden darf.

4. Die Höhe der Vergütungen für die von der Gesellschaft erbrachten Dienste und Arbeitsleistungen und die Art der Verrechnung werden im Dienstvertrag festgelegt.
5. Die Vergabe der Arbeitsaufträge erfolgt mittels Handelsbrief auf der Grundlage des Beschlusses, mit welchem die Landesregierung das Jahresprogramm genehmigt hat oder auf der Grundlage weiterer Beschlüsse, die die Gesellschaft mit zusätzlichen Aufgaben betraut.

Art. 7

Abwicklung und Finanzierung der Aufträge

1. Die Gesellschaft verrechnet der Landesverwaltung ihre Dienstleistungen für Wartung und Betrieb monatlich, wobei diese Abrechnung aufgrund des Dienstvertrages erfolgt. Ende eines jeden Jahres werden verrechnete Pauschalbeträge auf deren Angemessenheit und deren Aktualität überprüft und gemäß den Vorgaben des Dienstvertrags der neuen Situation angepasst.
2. Die Abrechnung von Projekten erfolgt mit der Abnahme der vereinbarten Meilensteine im jeweiligen Projekt, wobei im Projekt auch festgelegt ist, welche Beträge bei welchem Meilenstein konkret fällig sind. Diese Abnahmen werden von den für das jeweilige Projekt verantwortlichen Benutzervertretern vorgenommen, die dabei von den zuständigen Demand-Managern der Abteilung Informationstechnik begleitet und unterstützt werden. Das Vorgehen bei Nichteinhaltung der Termine, bei Abweichungen von Projektvorgaben und bei Budget-Überschreitungen wird im Dienstvertrag geregelt. Das laufende Monitoring der Projekte wird vom PMO der Gesellschaft sichergestellt, dem alle Projektverantwortlichen der Gesellschaft monatliche Statusberichte zukommen lassen.
3. Entspricht die Dienstleistung für Wartung und Betrieb der IT-Services der vereinbarten Qualität nicht, werden die Abzüge getätigt, wie sie im Dienstvertrag festgehalten sind.
4. Wird das Jahresprogramm gemäß Art. 6 von der Abteilung Informationstechnik nicht termingerecht in die Landesregierung gebracht und dort verabschiedet, wird zur Sicherstellung des Betriebs bis zur Genehmigung des neuen Jahresprogramms eine monatliche Vorschusszahlung vorgenommen, die 80 % der durchschnittlichen monatlichen Kosten des Vorjahres beträgt.

Art. 8

Weitervergabe von Aufträgen an Dritte

1. Die Vertragstätigkeit der Gesellschaft für Lieferungen und für Dienstleistungen durch Dritte muss das geltende Gemeinschaftsrecht, die staatliche und die Landesgesetzgebung einhalten, sei es was die Form der Öffentlichkeit, sei es was die Vorgangsweisen und die Modalitäten bei der Auswahl des Vertragspartners betreffen.
2. Jede Verfügung, die im Widerspruch mit den im Abs. 1 festgehaltenen Bestimmungen steht, ist von Rechts wegen null und nichtig.

Art. 9

Inventar, Nutzung Räumlichkeiten

1. Die gesamte Hardware und die Software-Lizenzen, die zur Ausschüttung der IT-Services laut vorliegendem Rahmenvertrag notwendig sind, gehen zur Nutzung im operativen Geschäft in den Besitz der Gesellschaft über. Die Modalitäten des Übergangs werden in gesonderten Vereinbarungen festgelegt. Das Eigentum verbleibt bei der Landesverwaltung. Dazu führt die Gesellschaft ein gesondertes Inventar, in dem die Güter der Landesverwaltung geführt werden. Auslaufende Verträge bzw. neue Verträge mit Drittanbietern zur Sicherstellung der im Dienstvertrag festgeschriebenen IT-Services werden von der Gesellschaft sukzessive übernommen und weitergeführt und werden ab dann über die erbrachten IT-Services verrechnet.
2. Die Landesverwaltung und die Gesellschaft gewähren sich die Möglichkeit, Räumlichkeiten gegenseitig zu nutzen, soweit diese zur Erbringung spezieller Aufgaben vorteilhaft oder gar notwendig sind und soweit diese dem Partner zur Verfügung gestellt werden können.

Art. 10

Eigentum

1. Die Ergebnisse der Tätigkeiten der Gesellschaft, die im Auftrag der Landesverwaltung durchgeführt wurden, gehen in das Eigentum der Landesverwaltung über. Die Nutzung dieser Ergebnisse durch andere Aktionäre der Gesellschaft ist erstrebenswert und soll, wann immer sinnvoll, gefördert werden. Die dabei anfallende Aufteilung der Kosten wird von Fall zu Falle gesondert geregelt. Soweit einzelne Ankäufe allein für die Landesverwaltung getätigt werden und diese für die alleinige Nutzung durch die Landesverwaltung vorzusehen ist, ist dies im Auftrag an die Gesellschaft ausdrücklich vorzusehen.

Art. 11

IT-Sicherheit

1. Die Gesellschaft verpflichtet sich, alle geeigneten Maßnahmen zu setzen, um die Sicherheit, die Integrität und Verfügbarkeit sowie den Schutz aller Daten und Informationen jedweder Art zu garantieren, von denen die Gesellschaft im Rahmen der sich herausgebildeten Zusammenarbeit bei der Abwicklung der Aufträge sowohl während dieser Abwicklung als auch nach Abschluss der Arbeiten in Kenntnis gesetzt wurde. Die Gesellschaft ist verpflichtet, die Daten und Informationen vertraulich zu behandeln, sie weder zu verbreiten, offen zu legen oder zu übertragen und sie nicht für andere als die in dem Vertrag genannten Zwecke oder ohne ausdrückliche Genehmigung der Verwaltung zu verwenden. Die Gesellschaft ist für die Einhaltung dieser Verpflichtungen durch seitens der eigenen Mitarbeiter, Berater und Ressourcen verantwortlich.
2. Die Gesellschaft verpflichtet sich, die von der Agentur für Digitales Italien (AGID) und den Gesetzgebungsorganen zur Digitalisierung erlassenen Bestimmungen, Richtlinien und allgemeine Vorschriften einzuhalten.

Art. 12

Verpflichtungen zum Schutz personenbezogener Daten

1. Rechtsinhaber der Verarbeitung der Daten ist die Autonome Provinz Bozen (in der Folge als APB bezeichnet).
2. Die Gesellschaft gilt als "externer Auftragsverarbeiter" gemäß Artikel 28 der Datenschutzverordnung-Grundverordnung (DSGVO 2016/679) (Verordnung (EU) 2016/679 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. April 2016 zum Schutz natürlicher Personen bei der Verarbeitung personenbezogener Daten, zum freien Datenverkehr und zur Aufhebung der Richtlinie 95/46/EG).
3. Die Datenverarbeitung beschränkt sich ausschließlich auf die Maßnahmen, welche für die Durchführung der in Artikel 4, Absatz, des Landesgesetzes Nr. 33/1982 und Artikel 1, Absatz 1, dieses Vertrags genannten Tätigkeiten unbedingt erforderlichen sind. Diese Tätigkeiten schließt die Verarbeitung personenbezogener, sensibler und gerichtlicher Daten von betroffenen Personen und von unterschiedlichsten Personengruppen, für die die APB Rechtsinhaber ist, ein.
4. Die Daten werden innerhalb der Gesellschaft nur von jenen Personen verarbeitet, die sie für die Ausführung der unter diesen Vertrag fallenden Dienstleistungen verwenden müssen. Die Gesellschaft trägt dafür Sorge, die oben genannten Personen zur Verarbeitung der Daten zu ermächtigen und sie schriftlich, über die Verarbeitung der Daten, in Übereinstimmung mit den geltenden Vorschriften und der seitens der APB erlassenen Richtlinien zu unterrichten. Angestellte oder Mitarbeiter/innen, die mit der Ausführung der unter diesen Vertrag fallenden Leistungen beauftragt werden, müssen höchste Vertraulichkeit gewährleisten.
5. Die Gesellschaft verpflichtet sich, die von der Datenschutzbehörde erlassenen Bestimmungen, Richtlinien und weiteren Vorschriften zum Schutz personenbezogener Daten einzuhalten.
6. Die APB nimmt zur Kenntnis und ermächtigt, die Gesellschaft im Rahmen ihrer Tätigkeit zur Erfüllung der eingegangenen vertraglichen Verpflichtungen, weitere Dienstleister/Auftragsverarbeiter (Sub-Dienstleister) für die Erbringung der Dienstleistung einzusetzen, sofern sicher gestellt wird, dass diese über ausreichende Garantien, insbesondere in Bezug auf Fachwissen, Zuverlässigkeit und Ressourcen, verfügen, um die technischen und organisatorischen Maßnahmen durchzuführen, welche den Anforderungen der DSGVO und dem Schutz der Rechte des Betroffenen entsprechen. Die Gesellschaft verpflichtet sich, der APB eine aktualisierte Liste seiner Sub-Dienstleister zur Verfügung zu stellen, sie über etwaige Änderungen bezüglich der Hinzufügung oder Ersetzung von Sub-Dienstleister zu informieren, so dass die APB in die Lage versetzt wird, gegen derartige Änderungen Einspruch zu erheben.
7. Die Gesellschaft verpflichtet sich, den in Absatz 6 genannten Subdienstleistern - anderen externen Auftragsverarbeiter (oder Sub-Auftragsverarbeiter), durch Vertrag oder einem ähnlichen Rechtsakt, dieselben Verpflichtungen hinsichtlich Datenschutz aufzuerlegen, die für die Gesellschaft aufgrund dieser Vertragsklausel gelten. Die Gesellschaft verpflichtet sich darüber hinaus der APB eine Kopie, der mit den Sub-Auftragsverarbeiter abgeschlossenen Verträge zu übermitteln, um die Einhaltung der ihr auferlegten Verpflichtung zu überprüfen.
8. Im Falle einer Nichterfüllung seitens eines Sub-Dienstleisters/Sub-Auftragsverarbeiters in Bezug auf seine datenschutzrechtlichen Verpflichtungen, haftet die Gesellschaft gegenüber der APB für dessen Nichterfüllung.
9. Im Falle einer Datenübermittlung in Nicht-EU-Länder (z.B. Server in Indien usw.), ist die Gesellschaft dazu verpflichtet die in Artikeln 45 und 46 der DSGVO 2016/679

vorgesehenen Voraussetzungen zu überprüfen und den Rechtsinhaber darüber zu unterrichten. Der Rechtsinhaber bewertet ob die Datenübermittlung genehmigt wird.

10. Im Rahmen der Tätigkeiten zur Erfüllung der eingegangenen vertraglichen Verpflichtungen ist die Gesellschaft zudem dazu verpflichtet, alles Notwendige zu unternehmen, um die geltenden gesetzlichen Bestimmungen zum Schutz von Personen und anderen Subjekten in Hinblick auf die Verarbeitung personenbezogener Daten einzuhalten. Insbesondere ist sie dazu verpflichtet:

- unter Berücksichtigung des Stands der Technik, der Implementierungskosten, der Art, des Umfangs, der Umstände und der Zwecke der Verarbeitung sowie der unterschiedlichen Eintrittswahrscheinlichkeit und Schwere des Risikos für die Rechte und Freiheiten natürlicher Personen geeignete technische und organisatorische Maßnahmen zu treffen, um ein dem Risiko angemessenes Schutzniveau zu gewährleisten, mit dem die Vertraulichkeit, die Integrität und die Verfügbarkeit der verarbeiteten Daten gewahrt wird, wie vom Artikel 32 der DSGVO 2016/679 gemäß Verweis in Artikel 28 derselben vorgesehen (dies betrifft auch die Verschlüsselung und Pseudonymisierung, die Back-up-Erstellung oder Restore-Durchführung, die Erstellung eines Disaster-Recovery- und Business-Continuity-Plans sowie die Kontrollen zur Überprüfung der Wirksamkeit der ergriffenen Maßnahmen);
- einen Datenschutzbeauftragten/eine Datenschutzbeauftragte (Data Protection Officer) benennen, falls dies von den geltenden Bestimmungen vorgesehen ist;
- gemäß Artikel 30, Absätze 3 und 4 der DSGVO 2016/679 ein schriftliches Verzeichnis, auch in elektronischem Format, aller im Auftrag der APB durchgeführten Verarbeitungstätigkeiten zu führen und es der Datenschutzbehörde auf Anfrage zur Verfügung zu stellen;
- die in Artikel 28 Absatz 3 Buchst. h) der DSGVO 2016/679 vorgesehenen Kontrollen seitens der APB oder eines von dieser beauftragten Rechtssubjekts zu erlauben;
- die APB dabei zu unterstützen, Maßnahmen zur Beseitigung/Senkung der Risiken zu treffen, sollte die Verarbeitung der Daten seitens der APB eine Datenschutz-Folgenabschätzung (Data Protection Impact Assessment - DPIA) erfordern;
- der APB innerhalb 24 Stunden jegliche Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten (data breach) zu melden, die ihr gemäß den vereinbarten Verfahren bekannt geworden sind;
- mit der Datenschutzbehörde zusammenzuarbeiten, wenn diese Informationen anfordert, Kontrollen durchführt oder einen Zugang zu den Daten verlangt;
- die APB in allen Rechtsfragen zu unterstützen, indem sie ihr Zugang zu allen Informationen gewährt, bei:
 - a. Anträgen der betroffenen Personen auf Wahrnehmung ihrer Rechte,
 - b. Meldungen von Verletzung des Schutzes personenbezogener Daten,
 - c. der Datenschutz-Folgenabschätzung,
 - d. der vorherigen Konsultation;
- die personenbezogenen Daten entsprechend den Angaben des Rechtsinhabers zu vernichten oder an die Betroffenen auszuhändigen, um auf die konkreten Anfragen der Betroffenen zu reagieren;
- nach Abschluss der Erbringung der Verarbeitungsleistungen alle personenbezogenen Daten je nach Weisung der APB entweder zu löschen oder der APB zurückzugeben, sofern nicht eine gesetzliche Verpflichtung zur Speicherung dieser Daten für einen bestimmten Zeitraum besteht;

11. Kommt die Gesellschaft den eingegangenen Verpflichtungen nicht nach, beachtet sie die rechtmäßig erteilten Anweisungen der APB nicht oder handelt sie gegen diese Anweisungen, haftet sie im Sinne von Artikel 82 der DSGVO 2016/679 als Rechtsinhaber

der Verarbeitung für den Schaden, der Dritten durch die Verarbeitung verursacht wird, es sei denn, sie kann nachweisen, dass das schadhafte Ereignis ihr nicht zurechenbar ist.

12. Die Gesellschaft haftet gegenüber der APB und Dritten für jeglichen Schaden, der in Zusammenhang mit den ihr in Auftrag gegebenen Tätigkeit, entstanden ist.
13. Ist sowohl die APB als auch die Gesellschaft an derselben Verarbeitung beteiligt und sind sie für einen durch die Verarbeitung verursachten Schaden verantwortlich, so haftet jede, vorbehaltlich des Regressrechts, für den gesamten Schaden, damit ein wirksamer Schadenersatz für den Betroffenen sichergestellt ist.
14. Es gilt als vereinbart, dass die Gesellschaft bei Vertragsauflösung, aus welchem Grund auch immer sie erfolgt, der gegenständlichen Pflichten enthoben wird, und zwar mit Wirkung ab dem Datum der Vertragsauflösung.
15. Die APB behält sich das Recht vor, bei der Vergabe von Einzelaufträgen, der Gesellschaft zusätzliche und spezifischere Vorgaben hinsichtlich Sicherheit, Vertraulichkeit, Integrität und Verfügbarkeit aufzuerlegen.

Art. 13

Rechtliche Vereinbarkeit

1. Alle von der Gesellschaft vorgeschlagenen Maßnahmen müssen mit den in Italien geltenden Rechtsnormen vereinbar sein.

Art. 14

Gültigkeit

1. Das vorliegende Rahmenabkommen hat die Gültigkeit von drei Jahren. Es erneuert sich stillschweigend um ein weiteres Jahr, sofern es nicht innerhalb eines Halbjahres vor Ablauf widerrufen oder durch ein neues Rahmenabkommen ersetzt wird.
2. Die Bestimmungen laut Artikel 11 und 12 dieser Rahmenvereinbarung treten rückwirkend mit 25. Mai 2018 in Kraft.

Der Landeshauptmann
Dr. Arno Kompatscher

Der Präsident
Arch. Paolo Berlanda

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor

Il Direttore d'ufficio

Der Abteilungsdirektor 05/07/2018 08:50:24
POEHL KURT FERDINAND

Il Direttore di ripartizione

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 05/07/2018 17:13:36
NATALE STEFANO

Il direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmannstellvertreter
Il Vice-Presidente della Provincia

TOMMASINI CHRISTIAN

10/07/2018

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

10/07/2018

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 24 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Christian Tommasini

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 24 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

10/07/2018

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma